

## VareseNews

### «Voi curate il dolore del corpo, Lui quello che sta nel cuore»

**Pubblicato:** Giovedì 8 Marzo 2012



**C'è il male fisico, che gli uomini col camice bianco curano ogni giorno** facendo il proprio dovere. **E c'è il male spirituale** «che si annida nel cuore, inquina, fa male. In questo caso il medico per lo spirito, **l'unico che ci può aiutare, è Gesù**, a cui dobbiamo chiedere perdono per i nostri peccati».

Una frase pronunciata nel contesto di una commemorazione eucaristica officiata questo pomeriggio, 8 marzo, all'ospedale di Cittiglio da monsignor **Diego Coletti**, arcivescovo della diocesi di Como, che ha incontrato i fedeli, ma soprattutto il personale medico e sanitario della struttura.

**Un consiglio che dà sollievo in un momento difficile per i tanti fedeli della diocesi comasca**, scossa in queste ore dallo **scandalo del parroco di San Giuliano** finito in carcere con l'accusa di molestie sessuali su minore; fatto, questo, **su cui monsignor Coletti è intervenuto con una nota** dove oltre al sollevamento del sacerdote ha manifestato particolare attenzione nei riguardi della famiglia coinvolta in questa vicenda.

**La visita, dopo quelle del mese scorso a Cuveglio** e in diversi altri centri della Valcuvia, è stata molto seguita anche dai vertici dell'azienda ospedaliera di Varese – di cui la struttura di Cittiglio fa parte – : il direttore generale **Walter Bergamaschi**, presente alla cerimonia, ha portato i saluti dell'azienda. In una cornice di primavera monsignor Coletti ha fatto l'ingresso nell'ospedale di Cittiglio ristrutturato nel suo atrio per raggiungere la cappelletta al primo piano, anch'essa rinnovata di recente, e dedicata alla Beata



Vergine.

Gremito il piccolo spazio di culto: tanti fedeli, qualche paziente e moltissimi, tra il personale medico,

hanno colto l'occasione per fermarsi a recitare una preghiera. I due i consigli che Coletti ha voluto donare ai fedeli sono stati tratti dalla lettura del Vangelo di Luca, la parabola “**Di Lazzaro e del ricco epulone**”: **combatti le differenze tra chi è in salute e chi sta male, – è il pensiero di Coletti – e leggi i vangeli, unica guida per destreggiarsi nella vita, senza fermarsi alle apparenze, alla creduloneria e alla superstizione.**

«**Ci sono differenze giuste e ingiuste tra gli uomini** – ha detto il Vescovo soffermandosi sul senso della parabola – . Quelle giuste, come le differenze di genere, per esempio fra uomo e donna, non vanno cambiate, o combattute, anzi: sono le belle differenze della vita. La Messa di oggi, tra l'altro la dedico alle donne, a mia mamma, a mia sorella. Bisogna invece intervenire su quelle ingiuste, di differenze, ad esempio quelle tra chi sta bene e chi sta male».

Queste non si devono accettare ma combattere, «e **voi** – ha concluso Coletti rivolto ai sanitari – **siete in prima fila in questo luogo di intelligenza e capacità umana che si mobilita per combattere il male**». Al termine della messa, la guida spirituale della diocesi lariana ha incontrato il personale medico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it